Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli
PROT.0009461/E/PM/IA
Del 18/06/2019 MEDI - OCC
"0009461E18/06/2019"

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT... IN CANCELLERIA
Oggi 21 GIU 2019
Il Cancelliere

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI - SEZ. VOLONTARIA GIURISDIZIONE

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Proposta del piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, primo comma, L. 3/2012 - con relazione particolareggiata **(allegato 1)**

1. Premessa

Il sig. **Tirmeni Pasquale**, C.F. TRM PQL 64C17 F839P, nato a Napoli il 17/03/1964 e residente in via Paolo Castaldi e Luigi Sequino n. 8, 80126 – Napoli, trovandosi nelle condizioni previste dalla L. 3/2012 così come modificata dal D.L. 179/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 09/10/2018 presso l'OCC Medì, sito in Piazza dei Martiri n. 30, 80121 – Napoli, depositava istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Gestore della Crisi. L'istanza veniva rubricata al Prot. 0013661/E/PM/IA (Allegato n. 1).

In data 09/10/2018 l'Organismo procedeva alla nomina della Dott.ssa Rag. Monica Montuoro quale Gestore ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012, per valutare l'ammissibilità del sig. Tirmeni alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, la quale nomina ella accettava con comunicazione Prot. 0013663/E/PM/IA (Allegati n. 2 e 3).

Pertanto il sig. Tirmeni, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di Piano del Consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato Gestore.

2. Cause dell'indebitamento

Il signor Tirmeni, in data 25/04/1988, contraeva matrimonio con la signora Minopoli Antonietta, nata a Napoli il 24/12/1962. Nel 1988 lo stesso, Vice Brigadiere nell'arma dei Carabinieri, cominciò a prestare servizio a Castelnuovo della Daunia (FG), un paesino del Subappenino Dauno, il che costrinse il Sig. Tirmeni a continui viaggi tra il luogo di lavoro e quello dove era situata l'abitazione familiare, con ingenti spese di trasporto da sostenere.

Ciononostante all'epoca il tutto non costituiva un problema dal momento che con lo stipendio base, le indennità di rischio e gli straordinari il Sig. Tirmeni riusciva a far fronte sia alle spese familiari che a quelle per gli spostamenti.

Nel 1994 arrivò il tanto atteso trasferimento da Castelnuovo della Daunia, prima al Comando Stazione di Monterusciello, frazione di Pozzuoli (NA), poco dopo alla Caserma Pastrengo Comando Provinciale di Napoli. Fu qui che, nel 2003, cominciarono i problemi di salute del Sig. Tirmeni, con un infarto miocardico acuto che lo colpì in data 21/06/2003.

Ai problemi di salute si aggiunsero le conseguenze lavorative in quanto, per un periodo, fu applicata al Sig. Tirmeni la c.d. riforma parziale in quanto giudicato dalla Commissione Medica Ospedaliera del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Caserta "non idoneo permanentemente al servizio nei CC in modo parziale", avendo "perduto la residua capacità lavorativa permanentemente in modo assoluto" ed essendo "non reimpiegabile nelle corrispondenti aree funzionali del personale civile dell'A.D.". L'inabilità, secondo la C.M.O., fu da attribuire alle infermità di cui all'allegato verbale ossia (Allegato n. 4):

1. Cardiopatia ischemica cronica già trattata con multipli PTCA, pregresso IMA infero posteriore.
2. Broncopatia cronica ostruttiva con sindrome disventilatoria di grado medio.
3. Pregresso politrauma contusivo escoriativo con pregressa nevralgia intercostale residua e pregresso eczema impetiginizzato.

Le problematiche di salute che lo interessavano comportarono quindi una notevole diminuzione dello stipendio non potendo più sostenere fisicamente né straordinari né tantomeno orari prolungati rientranti nell'attività lavorativa di base.

Nel tempo i problemi di salute continuarono ad aggravarsi, con particolare riguardo alle arterie, tanto che, come da cartelle cliniche allegate, il Sig. Tirmeni ha subito nel corso degli anni ben quattordici coronarografie con angioplastiche e relativo impianto di molteplici *stent* coronarici.

Ad aprile 2013 un nuovo infarto colpì il Sig. Tirmeni, il quale riuscì ad uscirne indenne solo grazie alla tempestività dei soccorsi dal momento che si trovava già presso la Clinica Mediterranea di Napoli per dei controlli. Nonostante le dimissioni dalla clinica i medici suggerirono un nuovo ricovero a giugno dello stesso anno, ammonendo, inoltre, il Sig. Tirmeni circa la necessità di restare sotto costante controllo cardiologico, stanti i conclamati problemi di salute degli ultimi anni.

Il malessere fisico ed il conseguente stress emotivo portarono il Sig. Tirmeni a spostarsi sempre più di rado da casa e ad avere una vita sempre più limitata per paura di ulteriori attacchi

cardiaci. La tensione psicologica cui fu sottoposto, ed il drastico ridursi dell'attività fisica, portarono il Sig. Tirmeni ad un continuo aumento di peso fisico.

Nel 2016 il Sig. Tirmeni aveva ormai raggiunto i 150 kg, con conseguenti difficoltà anche nelle visite di controllo delle sue patologie. Durante una coronarografia, infatti, il cardiologo del Sig. Tirmeni, la Dott.ssa Amelia Focaccio, non riuscì ad intervenire sulle arterie in stenosi a causa del troppo tessuto adiposo, e mise in guardia il Sig. Tirmeni circa il rischio sempre più alto di un terzo infarto cardiaco, laddove non avesse calato il proprio peso fisico.

Il Sig. Tirmeni corse prontamente ai ripari affidandosi ad una equipe medica specializzata, guidata dal Dott. Giardiello, responsabile del Centro per il trattamento dell'obesità della struttura Pineta Grande Hospital di Castel Volturno (CE). Dopo circa 8 mesi di preparazione l'equipe medica condusse il Sig. Tirmeni all'intervento che lo portò a perdere in breve tempo circa 80 kg, con un miglioramento in termini di salute, nonostante i problemi cardiaci che purtroppo continuano ancora oggi a far parte della vita del Sig. Tirmeni e con riferimento ai quali dovrà restare sotto controllo tutta la vita.

Questa problematica ha visto il Sig. Tirmeni costretto ad un precoce pensionamento per inidoneità lavorativa con la conseguenza di una ridotta capacità reddituale per la perdita delle indennità di servizio e degli straordinari (Allegato n. 5).

3. Situazione debitoria

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie:

- finanziamento con Agos Ducato S.p.A., codice di riferimento n. 56325886, concesso per € 20.000,00, T.A.N. 6,91% e T.A.E.G. 7,85%, con importo totale dovuto dal Sig. Tirmeni pari ad € 28.582,00;
- finanziamento con Compass Banca S.p.A., codice di riferimento n. 18732980, concesso per € 10.358,00, T.A.E.G. 29,42%, con importo totale dovuto dal Sig. Tirmeni pari ad € 11.162,88;
- carta di credito revolving con Compass Banca S.p.A., codice di riferimento n. 5262115606554333, concesso per € 3.500,00 mensili, con T.A.N. 18,84% T.A.E.G. 24,32%;
- finanziamento con Consel, codice di riferimento n. 10865, concesso per € 35.400,00, T.A.N. 7,8% T.A.E.G. 8,98%, con cessione del quinto;
- importi iscritti a ruolo presso l'Agenzia delle entrate-Riscossione, inizialmente per euro 13.793,58, relativamente ai quali l'istante ha avviato la procedura della nuova definizione

agevolata, c.d. "rottamazione-ter" (Allegato n. 6), per tutti i debiti rientranti nell'istituto suddetto pari ad euro 7.577,96, con un residuo a debito, dunque, pari ad euro 6.215,62 (Allegato n. 7).

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio sintetizzati nel seguente prospetto:

CREDITORI	RATA MENSILE	IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE	DEBITO RESIDUO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL PIANO
Agos	Euro 237,90	Euro 28.582,00	Euro 24.335,80
Compass	Euro 310,08	Euro 11.162,88	Euro 9.302,40
Compass revolving	Euro 150,00	Euro 3.500,00	Euro 3.500,00
Consel	Euro 295,00	Euro 35.400,00	Euro 29.205,00
Agenzia delle entrate - Riscossione	/	Euro 6.215,62	Euro 6.215,62
Totale indebitamento attuale: Euro 72.558,82			

4. Situazione familiare, economica e patrimoniale

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai fatti:

a) composizione del nucleo familiare:

come si evince dal certificato dello stato di famiglia il nucleo familiare si compone di tre persone, il ricorrente Sig. Pasquale Tirmeni, sua moglie Sig.ra Antonietta Minopoli e la suocera del ricorrente Sig.ra Rita Ammendola (Allegato n. 8).

b) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano ad € 1.235,00 mensili (Allegato n. 9) e comprendono:

Spese per beni di prima necessità: generi alimentari, vestiario, scarpe	€ 200,00
Spese per medicine di vario tipo e visite mediche specialistiche	€ 20,00
Canone di locazione	€ 652,00
Spese condominiali	€ 40,00
Acquedotto	€ 40,00
Energia elettrica	€ 80,00
Gas metano per il riscaldamento	€ 60,00
Rifiuti	€ 23,00
Spese telefoniche	€ 30,00
Assicurazione auto	€ 50,00
Tassa di possesso auto	€ 10,00
Spese di rifornimento carburante auto	€ 30,00
TOTALE SPESE MENSILE	**€ 1.235,00**
TOTALE SPESE ANNUO	**€ 14.820,00**

c) redditi degli ultimi tre anni

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dalle CU del Sig. Tirmeni è la seguente:

il Sig. Tirmeni percepisce una pensione netta di € 1.594,24 circa mensili (il relativo conteggio è stato effettuato conglobando tredicesima e non decurtando il quinto dello stipendio pignorato in quanto il Sig. Tirmeni intende rimodulare anche quello).

Dunque, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il sig. Tirmeni può contare mediamente su entrate nette mensili pari ad € 1.594,24.

Si precisa che la suocera del signor Tirmeni la signora Rita Ammendola nata a Napoli il 13/03/1935 è titolare di una pensione al minimo di circa 500,00 euro mensili oltre 450,00 euro di accompagnamento necessari per il suo fabbisogno quotidiano e provvederà al pagamento della rottamazione (Allegato n. 10).

Tabella Redditi

Tirmeni							
		Reddito Lordo	Ritenute Irpef	Addiz. Reg.	Addiz. Com.	Netto percepito	Media mensile
Cu 2016	2015	€ 21.215,72	€ 1.293,67	€ 430,68	€ 169,73	€ 19.321,64	€ 1.610,14
Cu 2017	2016	€ 21.361,21	€ 1.341,50	€ 433,63	€ 170,89	€ 19.415,19	€ 1.617,93
Cu 2018	2017	€ 21.361,21	€ 2.100,85	€ 433,63	€ 170,89	€ 18.655,84	€ 1.554,65
							€ 1.594,24

Il 730/2011 redditi 2010 evidenzia un netto percepito in quell'anno Euro 32.279,00 che evidenzia la decisa maggiore capacità reddituale quando era in forza al Comando Regione Carabinieri "Campania" (Allegato n. 11) e in quegli anni svolgeva anche alcuni lavori di prestazione autonoma (Allegato n. 12).

d) Elenco di tutti i beni del debitore

Il Sig. Tirmeni non ha beni immobili di proprietà, bensì vanta solo un autoveicolo di cui è proprietario, una Megane del 1997, con un valore di mercato quasi nullo (circa € 200,00).

Attualmente la famiglia sta utilizzando solo il c/c n. 3850 tenuto presso la BPER, filiale di Napoli Viale Augusto, intestato al Sig. Tirmeni Pasquale.

5. Proposta del Piano del Consumatore

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, mediante il pagamento degli stessi in medesime percentuali.

In particolare il debitore propone il pagamento del 60% dei crediti, tutti chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

CREDITORE E RELATIVA QUALIFICA		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% DI SODDISFAZIONE
Agos	CHIROGRAFARIO	Euro 24.335,80	Euro 14.601,48	60%

Compass	CHIROGRAFARIO	Euro 9.302,40	Euro 5.581,44	60%
Compass revolving	CHIROGRAFARIO	Euro 3.500,00	Euro 2.100,00	60%
Consel	CHIROGRAFARIO	Euro 29.205,00	Euro 17.523,00	60%
Totale debito		**Euro 66.343,20**	**Euro 39.805,92**	

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di € **66.343,20** cui vanno, però sommate:

- le spese residue della procedura di sovra-indebitamento che ammontano ad € 1.301,79 (così come comunicato dall'Organismo di composizione della crisi Medì) per cui il debito complessivo ammonta ad **€ 67.644,99** come meglio evidenziato nella tabella seguente (in cui viene specificata la percentuale di soddisfazione di ciascuno dei creditori) di cui € 1.301,79 per spese procedurali in prededuzione e € 6.215,62 per crediti chirografari:

CREDITORE E RELATIVA QUALIFICA		**IMPORTO DEL DEBITO**	**IMPORTO DA PAGARE**	**% DI SODDISFAZIONE**
O.C.C.	PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE	Euro 1.301,79	Euro 1.301,79	100%
Agos	CHIROGRAFARIO	Euro 24.335,80	Euro 14.601,48	60%
Compass	CHIROGRAFARIO	Euro 9.302,40	Euro 5.581,44	60%
Compass revolving	CHIROGRAFARIO	Euro 3.500,00	Euro 2.100,00	60%
Consel	CHIROGRAFARIO	Euro 29.205,00	Euro 17.523,00	60%
Agenzia delle entrate-Riscossione	CHIROGRAFARIO	Euro 6.196,12	Euro 3.717,67	60%
Totale chirografario		**Euro 73.841,11**	**Euro 44.825,38**	

La somma che si propone di pagare è € 360,00 così composta:

- € 1.301,79 per spese in prededuzione;
- € 43.523,59 a soddisfazione dei crediti chirografari.

6. Modalità di pagamento

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso di marito e moglie, la suocera come detto provvede alle sue spese con la sua pensione.

Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 1.595,00 e la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.235,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 360,00 a soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente modo: il sig. Tirmeni ha domiciliato l'accredito della pensione sul c/c bancario n. 3850 intestato a proprio nome e l'istituto bancario riceverà autorizzazione alla disposizione permanente di addebito sul medesimo conto entro il giorno 20 di ogni mese della somma mensile di € 360,00 (salvo le prime due rate e l'ultima come meglio specificato nel prosieguo) a favore dell'Organismo di composizione della crisi che provvederà, non appena matura la valuta e comunque non oltre la fine di ciascun mese, al pagamento delle singole rate ai creditori.

Innanzitutto saranno pagati i creditori in prededuzione, poi i creditori chirografari. Pertanto le prime due rate del piano saranno rispettivamente pari ad euro 650,90 e ad euro 650,89, a totale soddisfacimento del residuo delle spese procedurali; mentre a partire dalla terza rata saranno tutte di uguale importo, e cioè pari ad euro 360,00, ad eccezione dell'ultima rata che sarà pari ad euro 323,58.

Complessivamente, dunque, il pagamento avverrà in 10 anni e 3 mesi secondo la seguente tabella:

Rata		Importo	
1	20/07/2019	€	650,90
2	20/08/2019	€	650,89
3	20/09/2019	€	360,00
4	20/10/2019	€	360,00

5	20/11/2019	€	360,00
6	20/12/2019	€	360,00
7	20/01/2020	€	360,00
8	20/02/2020	€	360,00
9	20/03/2020	€	360,00
10	20/04/2020	€	360,00
11	20/05/2020	€	360,00
12	20/06/2020	€	360,00
13	20/07/2020	€	360,00
14	20/08/2020	€	360,00
15	20/09/2020	€	360,00
16	20/10/2020	€	360,00
17	20/11/2020	€	360,00
18	20/12/2020	€	360,00
19	20/01/2021	€	360,00
20	20/02/2021	€	360,00
21	20/03/2021	€	360,00
22	20/04/2021	€	360,00
23	20/05/2021	€	360,00
24	20/06/2021	€	360,00
25	20/07/2021	€	360,00
26	20/08/2021	€	360,00
27	20/09/2021	€	360,00
28	20/10/2021	€	360,00
29	20/11/2021	€	360,00
30	20/12/2021	€	360,00
31	20/01/2022	€	360,00
32	20/02/2022	€	360,00
33	20/03/2022	€	360,00
34	20/04/2022	€	360,00
35	20/05/2022	€	360,00
36	20/06/2022	€	360,00
37	20/07/2022	€	360,00
38	20/08/2022	€	360,00
39	20/09/2022	€	360,00
40	20/10/2022	€	360,00
41	20/11/2022	€	360,00
42	20/12/2022	€	360,00
43	20/01/2023	€	360,00
44	20/02/2023	€	360,00
45	20/03/2023	€	360,00
46	20/04/2023	€	360,00

47	20/05/2023	€	360,00
48	20/06/2023	€	360,00
49	20/07/2023	€	360,00
50	20/08/2023	€	360,00
51	20/09/2023	€	360,00
52	20/10/2023	€	360,00
53	20/11/2023	€	360,00
54	20/12/2023	€	360,00
55	20/01/2024	€	360,00
56	20/02/2024	€	360,00
57	20/03/2024	€	360,00
58	20/04/2024	€	360,00
59	20/05/2024	€	360,00
60	20/06/2024	€	360,00
61	20/07/2024	€	360,00
62	20/08/2024	€	360,00
63	20/09/2024	€	360,00
64	20/10/2024	€	360,00
65	20/11/2024	€	360,00
66	20/12/2024	€	360,00
67	20/01/2025	€	360,00
68	20/02/2025	€	360,00
69	20/03/2025	€	360,00
70	20/04/2025	€	360,00
71	20/05/2025	€	360,00
72	20/06/2025	€	360,00
73	20/07/2025	€	360,00
74	20/08/2025	€	360,00
75	20/09/2025	€	360,00
76	20/10/2025	€	360,00
77	20/11/2025	€	360,00
78	20/12/2025	€	360,00
79	20/01/2026	€	360,00
80	20/02/2026	€	360,00
81	20/03/2026	€	360,00
82	20/04/2026	€	360,00
83	20/05/2026	€	360,00
84	20/06/2026	€	360,00
85	20/07/2026	€	360,00
86	20/08/2026	€	360,00
87	20/09/2026	€	360,00
88	20/10/2026	€	360,00

89	20/11/2026	€	360,00
90	20/12/2026	€	360,00
91	20/01/2027	€	360,00
92	20/02/2027	€	360,00
93	20/03/2027	€	360,00
94	20/04/2027	€	360,00
95	20/05/2027	€	360,00
96	20/06/2027	€	360,00
97	20/07/2027	€	360,00
98	20/08/2026	€	360,00
99	20/09/2027	€	360,00
100	20/10/2027	€	360,00
101	20/11/2027	€	360,00
102	20/12/2027	€	360,00
103	20/01/2028	€	360,00
104	20/02/2028	€	360,00
105	20/03/2028	€	360,00
106	20/04/2028	€	360,00
107	20/05/2028	€	360,00
108	20/06/2028	€	360,00
109	20/07/2028	€	360,00
110	20/08/2028	€	360,00
111	20/09/2028	€	360,00
112	20/10/2028	€	360,00
113	20/11/2028	€	360,00
114	20/12/2028	€	360,00
115	20/01/2029	€	360,00
116	20/02/2029	€	360,00
117	20/03/2029	€	360,00
118	20/04/2029	€	360,00
119	20/05/2029	€	360,00
120	20/06/2029	€	360,00
121	20/07/2029	€	360,00
122	20/08/2029	€	360,00
123	20/09/2029	€	323,58
	TOTALE	**€**	**44.825,38**

7. Conclusioni

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova

possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti, si allega inoltre il certificato negativo dei carichi pendenti (Allegato n. 13).

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e puntuale.

Fiducioso che la S.V. voglia accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata, si rimane in attesa della decisione dell'On.le Tribunale.

Si allegano i seguenti documenti:

- istanza Prot. 0013661/E/PM/IA, comprensiva dei relativi allegati, per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (Allegato n. 1);
- nomina della Dott.ssa Rag. Monica Montuoro quale Gestore ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012 Prot. 0013662/U/PM/IA (Allegato n. 2);
- accettazione incarico da parte del Gestore Prot. 0013663/E/PM/IA (Allegato n. 3);
- documentazione clinica comprensiva di verbale della Commissione Medica Ospedaliera del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Caserta (Allegato n. 4);
- documentazione relativa al pensionamento anticipato e, nello specifico, l'acconto di pensione corrisposto a far data dal 17/03/2007 (Allegato n. 5);
- copia dichiarazione di adesione alla nuova definizione agevolata, c.d. "rottamazione-ter" (Allegato n. 6);
- elenco cartelle da saldare nei confronti dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (Allegato n. 7);
- certificato stato di famiglia (Allegato n. 8);
- copia spese familiari (Allegato n. 9);
- copia documento di riconoscimento Ammendola Rita con copie CU 2018 e 2017 (Allegato n. 10);
- copia 730/2011 redditi 2010 (Allegato n. 11);
- copia CU 2012 redditi 2011 e CU 2013 redditi 2012 "Augusto Investigazioni SRL Unipersonale" (Allegato n. 12);
- certificato carichi pendenti Tirmeni (Allegato n. 13).

Con osservanza

Napoli, lì 12/02/2019

In fede